



**SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE**

**Regolamento didattico del Corso Magistrale Interclasse
in Musicologia e Scienze dello Spettacolo**

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Interclasse di Laurea Magistrale del 22.06.2017

**Classi di appartenenza: LM-45/LM-65
Sede didattica: Palermo**

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 82 del 11.01.2017) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Interclasse in data 22.06.2017.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Interclasse.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 82 del 11.01.2017;
- d) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Musicologia e Scienze dello Spettacolo;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Musicologia e Scienze dello Spettacolo (nella rispettiva classe di laurea scelta dallo/a studente/ssa Musicologia (LM 45) o Scienze dello Spettacolo (LM 65));
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;

- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio Interclasse al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Musicologia e Scienze dello Spettacolo (LM-45/LM-65) si configura come ideale proseguimento della laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L-3) o in Lettere curriculum Musica e Spettacolo (L-10). Esso raccoglie l'esperienza di due precedenti lauree magistrali: Musicologia (LM-45) e Teatro, Cinema e Spettacolo multimediale (LM-65) già ben radicate nell'Ateneo di Palermo. La novità rispetto ai precedenti distinti percorsi sta nell'integrazione tra gli studi relativi alla performance e ai media con quelli musicologici e a una comune base di conoscenze relative all'informatica e alla produzione e organizzazione dello spettacolo, volte a far acquisire agli studenti saperi produttivi spendibili nell'ambito delle professioni e degli studi teatrali e musicali. Il corso si rivolge a studenti che, avendo già acquisito competenze di base, siano interessati ad approfondire lo studio del teatro, del cinema e dello spettacolo multimediale, e delle discipline musicologiche ed etnomusicologiche sia in prospettiva storico-critica, sia in riferimento all'ambito dell'organizzazione e produzione.

Più specificamente, il corso forma esperti in discipline della musica, del teatro e dello spettacolo, in grado di lavorare nei contesti della ricerca teatrale, cinematografica, multimediale, musicologica ed etnomusicologica, della divulgazione e promozione culturale, dell'organizzazione e produzione musicale e teatrale, della conservazione dei beni musicali e teatrali.

Inoltre i laureati che abbiano acquisito 48 CFU nel SSD L-ART/07 (stante la normativa vigente) potranno, previo concorso, accedere ai percorsi di formazione degli insegnanti previsti dal MIUR per le classi di insegnamento A29 (Musica negli Istituti di istruzione secondaria di II grado), A 30 (Musica negli Istituti di istruzione secondaria di I grado), A 53 (Storia della Musica nei Licei Musicali), A 63 (Tecnologie musicali), A 64 (Teoria, analisi e composizione).

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono ricavabili dalle schede di trasparenza di ogni docente, consultabili nel sito <http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso alla Laurea Magistrale Interclasse in Musicologia e Scienze dello Spettacolo è libero. Per informazioni relative al titolo di studio e ai requisiti curriculari richiesti, nonché alle modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DM 270/04) si rinvia all'**Allegato 1**.

Per il trasferimento ad altri Corsi di studio, o ad altri Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo e al riconoscimento dei crediti, il Consiglio di Interclasse fa riferimento alle norme previste dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel Corso Interclasse

(art. 8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Lo studente, all'atto dell'immatricolazione, dovrà indicare la classe nella quale intende conseguire il titolo di studio, fermo restando che potrà comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio.

<http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c./Pubblicato-nuovo-calendario-didattico/>

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/musicologiaescienzeedellospettacolo2191/didattica/calendario-didattico.html>

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tutorato per la preparazione della tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

La corrispondenza tra CFU e ore per ciascuna tipologia di attività didattica è così specificata:

Lezioni frontali:

6 CFU: 30 ore frontali e 120 di studio personale

12 CFU: 60 ore frontali e 240 di studio personale

Laboratori:

3 CFU: 25 ore in presenza – frequenza obbligatoria

6 CFU: 50 ore in presenza – frequenza obbligatoria, oppure 25 ore in presenza – frequenza obbligatoria e svolgimento di un lavoro personale assegnato dal docente

Tirocini:

75 ore equivalgono a 3 CFU.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Interclasse in Musicologia e Scienze dello Spettacolo, il conseguimento dei CFU di Laboratori, stage e tirocini si ottiene con specifiche modalità (relazione scritta o test finale o preparazione di un elaborato e relativa discussione o colloquio, e frequenza obbligatoria) stabilite dal Consiglio di Interclasse e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. L'esito della verifica sarà espresso con il giudizio (sufficiente/ buono/ ottimo). Per quanto riguarda specificamente i tirocini, il Corso prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare obbligatorio, per il quale si rimanda all'apposito regolamento del Corso di Laurea.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal II anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di

Interclasse, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Come da delibera del S.A. del 16.12.2014 n.29, punto e) "Inserimento nel piano di studi delle materie "a scelta dello studente":

"Gli studenti iscritti alle Lauree Magistrali (LM) possono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea (L), di Laurea Magistrale (LM) e di Laurea Magistrale a ciclo unico (LMCU) della Scuola di appartenenza o di altre Scuole dell'Ateneo, con esclusiva e preventiva autorizzazione Consiglio di Corso di Studio di appartenenza, o del suo Coordinatore che la porta a ratifica al primo Consiglio utile, se l'insegnamento scelto è inserito nel Manifesto degli Studi di un corso ad accesso libero.

Nel caso di insegnamenti scelti nell'ambito di Corsi di Studio con programmazione degli accessi dovrà sempre pronunciarsi anche il Consiglio di Corso di Studio di riferimento dell'insegnamento scelto tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno (Delibera del S.A. del 26.10.2010).

La delibera di autorizzazione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale nel caso che lo studente scelga di inserire un insegnamento relativo al Manifesto degli Studi di un Corso di Laurea dovrà sempre evidenziare che la scelta dello studente non determina sovrapposizioni con insegnamenti o con contenuti disciplinari già presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea di appartenenza dello studente (Delibera del S.A. del 29 maggio 2012)".

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.*) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione e il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ART. 10

Doppio titolo di Laurea

Gli studenti partecipanti al programma per il doppio titolo di laurea in Musicologia con l'Università Sorbona di Parigi saranno selezionati con apposito bando e dovranno attenersi alle regole e al piano di studi concordato tra i due Atenei nell'apposita convenzione.

ARTICOLO 11

Riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate

Il Consiglio di Interclasse, su richiesta dello studente, può riconoscere come crediti formativi universitari, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e fino a un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) (Art.11, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 12

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

ARTICOLO 13

Coerenza tra il numero di CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato secondo un programma coerente con il numero di CFU e gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle schede di trasparenza pubblicate sul sito, all'interno del manifesto degli studi:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

ARTICOLO 14

Modalità di verifica del profitto e Sessioni d'esame

Le modalità di verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono descritte dettagliatamente nelle schede di trasparenza pubblicate sul sito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico, con gli obiettivi di apprendimento attesi e adeguate a distinguere i diversi livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

Le Sessioni d'esame si svolgono secondo il calendario didattico di cui all'art. 6.

ARTICOLO 15

Docenti del Corso di Studio

I nominativi dei docenti del CDS, con l'indicazione dei docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS, sono indicati nell'allegata tabella (**Allegato 2**).

ARTICOLO 16

Attività di ricerca

I docenti del Corso di Laurea sono impegnati in attività di ricerca a supporto della loro attività didattica nell'ambito di progetti internazionali, nazionali, locali e individuali. I risultati delle loro ricerche vengono proposti alla comunità scientifica attraverso pubblicazioni scientifiche e attraverso l'organizzazione e la partecipazione a seminari, conferenze, convegni nazionali e internazionali. Proficui e produttivi rapporti sono intrattenuti con studiosi europei e statunitensi. I docenti afferenti ai SSD L-ART/07 e 08 svolgono la loro attività didattica e di ricerca anche nel Dottorato di ricerca in Musica e Spettacolo (Curriculum Storia e analisi delle culture musicali) dell'Università di Roma "Sapienza".

Per ulteriori e dettagliate informazioni si rinvia ai rispettivi curricula disponibili online nelle pagine personali dei singoli docenti.

ARTICOLO 17

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Agli studenti iscritti a tempo parziale (ex art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo), impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Essi dovranno concordare con i docenti un programma integrativo, in particolare per quelle attività che prevedono la frequenza obbligatoria.

Rimane l'obbligo di effettuare stage e tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

Per quanto riguarda gli studenti contemporaneamente iscritti ad un Conservatorio statale di musica, valgono le disposizioni previste dal D.M. 28.09.2011 in attuazione della L. 240 del 2010, art. 29, comma 21, secondo le quali è ammessa contemporaneamente la doppia iscrizione e frequenza presso le Università e presso gli Istituti di Studi musicali e coreutici, purché per uno dei due corsi sia scelto l'impegno a tempo parziale. L'intenzione di avvalersi

della contemporanea iscrizione deve essere specificatamente espressa dallo studente all'atto dell'iscrizione.

ARTICOLO 18

Prova Finale

La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione scritta su tematiche relative a una delle discipline del CdS. L'argomento della tesi dev'essere concordato con almeno nove mesi di anticipo con un docente afferente al CdS e sviluppato con corretta metodologia scientifica.

In particolare gli argomenti scelti a soggetto dell'elaborato dovranno toccare in maniera sostanziale temi pertinenti la classe di laurea scelta. Il Coordinatore del Corso di studio, sentito il parere del Consiglio, ha facoltà di autorizzare eventuali eccezioni, debitamente motivate.

Alla prova finale sono assegnati 15 CFU e a tale numero di crediti dovrà essere proporzionato l'impegno del candidato. Nei casi in cui il lavoro di ricerca per la tesi sia stato svolto in una sede straniera nell'ambito di un programma di mobilità debitamente documentato, per la convalida, da apposito "Transcript of records" o attestazione equipollente, i CFU assegnati alla prova finale sono ripartiti in 9 CFU per lo svolgimento della ricerca e studi preparatori e 6 CFU per la prova finale.

Per ulteriori dettagli si rinvia all'apposito regolamento dell'esame finale approvato dal Consiglio di Interclasse il 22/06/2017.

ARTICOLO 19

Conseguimento della Laurea Magistrale

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso Interclasse, approvato dal Consiglio di interclasse il 22/06/2017.

ARTICOLO 20

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Musicologia e Scienze dello Spettacolo, nella rispettiva classe di laurea scelta dallo/a studente/ssa all'atto dell'immatricolazione ed eventualmente modificata al momento dell'iscrizione al secondo anno.

ARTICOLO 21

Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana e inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

ARTICOLO 22

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso Interclasse partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso Interclasse) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi all'opinione degli studenti sulla didattica;
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Art.23

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso Interclasse è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso Interclasse.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Interclasse, è composta dal Coordinatore del Corso Interclasse, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del Corso Interclasse, una unità di personale tecnico-amministrativo e uno studente.

Il Consiglio di Interclasse, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso Interclasse, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Interclasse, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso Interclasse.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Interclasse e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso Interclasse, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso Interclasse, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso Interclasse.

ARTICOLO 24

Valutazione dell'Attività Didattica

L'opinione degli studenti sull'attività didattica viene espressa attraverso appositi questionari online, differenziati per studenti frequentanti e non frequentanti (schede Rido). Lo studente può accedere alla compilazione dal proprio portale in totale anonimato, dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste. I risultati dell'indagine sono resi pubblici sul sito web del Corso di laurea e sul sito web della Scuola, sia in forma aggregata che – in assenza di esplicito divieto del docente – a livello di singolo insegnamento.

La valutazione della didattica svolta da parte dei docenti avviene tramite il questionario Anvur disponibile sulla pagina personale del docente.

ARTICOLO 25

Tutorato

I nomi dei docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono indicati nell'**Allegato 3**.

ARTICOLO 26

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Interclasse assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Interclasse, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Interclasse.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso Interclasse e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 27

Riferimenti

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Viale delle Scienze

Dipartimento Scienze Umanistiche

Viale delle Scienze, Edificio 12

Coordinatore del Corso di studio:

prof.ssa Anna Tedesco

email: anna.tedesco@unipa.it

tel. 091 23899561

Manager didattico della Scuola:

dott.ssa Marilena Grandinetti

email: marilena.grandinetti@unipa.it

tel. 091 23899503

dott.ssa Roberta Macaione

email: roberta.macaione@unipa.it

tel. 091 23864001

Palazzina Wurth 2° piano - stanza 8

Rappresentanti degli studenti:

Sara Cudia

email: cudiasara@gmail.com>

Alessia Favetti

email: alessiafav@gmail.com

Aurora Lo Pinzino

email: auroralopinzero@libero.it

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti-della Scuola:

Docente: Pietro Misuraca

email: pietro.misuraca@unipa.it

Studentessa: Aurora Lo Pinzino
email: auroralopinzero@libero.it

Componenti della Commissione AQ del CdS

Docenti:

prof. Anna Tedesco (Coordinatrice)
email: anna.tedesco@unipa.it

prof. Elisabetta Di Stefano
email: elisabetta.distefano@unipa.it

prof. Sergio Bonanzinga
email: sergio.bonanzinga@unipa.it

Personale Tecnico amministrativo: dott.ssa Gabriella Turano
email: gabriella.turano@unipa.it

Studentessa: Alessia Favetti
email: alessiafav@gmail.com

Indirizzo internet:

http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/musicologi_aescienzedellospettacolo2191

http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/musicologi_aescienzedellospettacolo2192

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, **Portale "University"** <http://www.university.it/>

Scuola	SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
Classe	LM-45 - Musicologia e beni musicali & LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Corso di Laurea Magistrale	Musicologia e Scienze dello Spettacolo
Requisiti curriculari	<p>Per accedere alla Laurea magistrale interclasse in Musicologia e Scienze dello spettacolo (LM 45 & LM 65) sono richieste le seguenti conoscenze e competenze specifiche:</p> <p>a) conoscenza di base della storia della musica; b) conoscenza di base del repertorio folklorico ed etnico; c) competenza di base della grammatica e delle forme musicali; d) conoscenza di base della storia del teatro e dello spettacolo; e) conoscenza di base della storia del cinema e dei media audiovisivi.</p> <p>1) Requisiti Il corso è ad accesso libero. Sono ammessi all'iscrizione:</p> <p>a) i laureati nelle classi di Laurea L-3 - Classe delle lauree in discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (ex D. M. 270/2004) o L-10 Classe delle lauree in Lettere (ex D.M. 270/2004)) o L-23 Classe delle lauree in scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (ex D.M. 509/99), <u>purché abbiano acquisito almeno 12 CFU nei SSD L-ART/07 (Musicologia e Storia della musica) e/o L-ART/08 (Etnomusicologia) e almeno 12 CFU nei SSD L-ART/05 (Discipline dello spettacolo) e/o L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione).</u></p> <p>b) i laureati in tutte le classi di Laurea (ex D.M. 270/04, ex D.M. 509/99), oppure in possesso di Lauree di ordinamenti previgenti oppure di titoli equipollenti, purché abbiano acquisito <u>almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari, come previsto dall'art. 16 comma 6 del regolamento didattico di Ateneo in merito ai requisiti curriculari, e specificamente: 12 CFU nei settori L-ART/07 e/o L-ART/08, 12 CFU nei SSD L-ART/05 (Discipline dello spettacolo) e/o L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione); 18 cfu distribuiti nei seguenti ambiti : - 6 cfu di discipline filosofiche (M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08; M-DEA/01; M-PED/01; M-PSI/01), - 6 cfu di discipline storiche (L-ANT/02, L-ANT/03; M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04), - 6 cfu di discipline linguistico-letterarie (L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12; L-LIN/01, L-LIN/03, L-LIN/04; L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/20).</u></p> <p>c) i cittadini stranieri che siano in possesso di un titolo riconosciuto idoneo.</p> <p>I laureati nelle predette classi che non fossero in possesso dei requisiti curriculari previsti devono integrarli prima dell'iscrizione alla laurea magistrale attraverso l'iscrizione a corsi singoli (Insegnamenti riconoscibili nel piano di studio di una Laurea attiva in Ateneo), indicati dal Consiglio di Corso di laurea, ed il superamento dei relativi esami.</p> <p>L'iscrizione alla classe di laurea LM 45 è permessa anche a coloro che siano in possesso di un Diploma accademico di I o di II livello (ex. D.M. 508/99), o di un Diploma di conservatorio rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente, unitamente ad un Diploma di scuola secondaria di secondo grado, previo superamento di un colloquio con una Commissione preposta a verificare il possesso delle conoscenze e competenze equivalenti ai requisiti curriculari previsti.</p>

	<p>L'iscrizione alla classe di laurea LM 65 è permessa anche ai diplomati, con diploma equiparato alla Laurea triennale, delle Accademie di Belle Arti, o dell'Accademia di arte drammatica "Silvio D'Amico", unitamente ad un Diploma di scuola secondaria di secondo grado, previo superamento di un colloquio con una Commissione preposta a verificare il possesso delle conoscenze e competenze equivalenti ai requisiti curriculari previsti.</p> <p>Il Consiglio di Corso di Laurea nomina una Commissione che esamina le richieste pervenute entro il termine stabilito e verifica il possesso dei requisiti curriculari (ovvero considera se i CFU acquisiti siano sufficienti e pertinenti ai SSD richiesti).</p>
<p>Modalità di verifica della personale preparazione</p>	<p>L'ammissione avviene tramite richiesta avanzata al Consiglio di CdS che prende visione dei titoli di studio posseduti dai richiedenti e verifica il possesso dei requisiti curriculari previsti, assegnando eventuali obblighi formativi aggiuntivi da colmare prima dell'iscrizione, attraverso l'iscrizione ai corsi singoli indicati (insegnamenti riconoscibili nel piano di studio di una Laurea attiva in Ateneo), ed il superamento dei relativi esami.</p> <p>I candidati in possesso dei requisiti curriculari richiesti che abbiano avuto un voto di laurea inferiore a 95/110 dovranno inoltre sottoporsi ad un colloquio con una Commissione nominata dal Consiglio di CdS e preposta a verificare l'adeguatezza della personale preparazione.</p> <p>Il Colloquio si terrà nel mese di ottobre e verificherà il possesso di conoscenze di base relative alle discipline oggetto del corso. A ogni candidato verranno poste due o tre domande e si valuterà la pertinenza della risposta, la capacità di espressione e l'uso corretto del linguaggio specialistico.</p> <p>Qualora tale preparazione venisse considerata inadeguata ad intraprendere gli studi magistrali, la Commissione indicherà al candidato il nominativo di un docente tutor, che lo affianchi nella preparazione ad una successiva prova di verifica.</p> <p>Per tutti coloro che abbiano un voto di laurea superiore a 95/110, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si considera assolta.</p>

**Allegato n. 2 al Regolamento didattico
del CdS Magistrale in Musicologia e
Scienze dello Spettacolo LM-45/LM-65
Docenti del Corso di Studio**

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	Docente di riferimento
AMOROSO	Filippo	L-ART/05	PA	1
ANDO'	Valeria	L.FIL.LET/02	PO	0,5
BONANZINGA	Sergio	L.ART/08	PA	0,5
CALI'	Carmelo	M-FIL/04	RU	0,5
CHELLA	Antonio	ING-INF/05	PO	
DI STEFANO	Elisabetta	M-FIL/04	PA	0,5
GAROFALO	Girolamo	L.ART/08	RU	1
ISGRO'	Giovanni	L-ART/05	PQ	
MISURACA	Pietro	L-ART/07	RU	0,5
PRIVITERA	Massimo	L-ART/07	PO	0,5
SCHEMBRI	Gennaro	L-ART/05	RU	
SICA	Anna	L-ART/05	PA	
TEDESCO	Anna	L-ART/07	PA	1

**Allegato n. 3 al Regolamento didattico
del CdS Magistrale in Musicologia e
Scienze dello Spettacolo LM-45/LM-65**

Docenti incaricati del Tutorato

COGNOME	NOME	EMAIL
GAROFALO	Girolamo	girolamo.garofalo@unipa.it
SCHEMBRI	Gennaro	gennaro.schembri@unipa.it
TEDESCO	Anna	anna.tedesco@unipa.it